

maistro li ha dito cussi, et altre parole, *ut in literis*.

102 *Copia di una lettera di sier Zuan Ferro vice podestà di Brexa, di 23 luio 1529.*

In questa hora è gionto de qui uno orator de la Christianissima maestà, personazo da conto et è prelato. Subito gionto siamo stati ambidoi rectori a visitation di sea signoria, la qual è zovene et prosperosa, et se ne viene in posta. Anderà, da poi zonto li, a Venetia, a Ferrara et Fiorenza, et forsi a Roma; ne ha dito di preparamenti grandi fa la Christianissima maestà per la Italia. Havemo *etiam* lettere del clarissimo orator, di 10, el qual orator ne scrive, come a li 5 del mexe zonse madama Margherita de li, acompagnata da cavalli 400, et el di drieto gionse madama la rezente con cavalli 600 de done et signori, tra le qual era la regina di Navara. Et perchè madama Margherita haveva mal a una gamba, non ha potuto tratar la pace fino a li 10 del mexe presente, che havevano principiato a tratar di la pace, la qual a ogniuno par difficile. Nientedimeno la prefata Christianissima maestà havia aviato 9000 lanzinech, et faceva la massa del resto di le sue zente a Lion, che saria 12 milia lanzinech, 6000 sguizari et fino al numero di 30 mila altri venturieri et 2000 lanze et assai cavalli leggieri, et tre bataglie de artellarie. Et voleva li fosse dato dal resto di la liga fino al numero di 50 milia fanti, 3000 lanze, et 3000 cavalli leggieri. Il prefato monsignor, interloquendo, ne ha dito che uno di questi doi principi Spagna et Franza convenirà restar o morti, over presoni, venendo in Italia et non seguendo la pace. Non mi ha parso di restare de parteciparvi di questo, la qual potrà tenir apresso di sè fino al zonzer del prefato ambassador. *Item*, manda un' altra lettera di campo.

102* *Summario di una lettera di sier Justo Guoro capitano di Bergamo, data a di 22 luio 1529.*

In questa habbiamo da novo, come il castellano di Leco, habbiamo visto li sui di Valsasna et manco Grisoni voler tocar danari con lui, ha expedito 5 capetanei in val di Proleza, loco sotto Como, per far 1000 fanti, et che fa *etiam* altre preparatione per venir ai danni di questo territorio. Si ha *etiam* dal Grangis, come si metevano ad ordine lanzinech 6000 per calar in Italia, et che già haveano fatta la mostra.

Copia de una lettera scritta per Hironimo da Canal secretario di l' orator Justiniano nostro in Franza, data in Cambrai a di... luio 1529. Narra la intrata di le due madame.

A li 5 di luio 1529, in combustione di luna, fece la intrata in la città di Cambrai madama Margarita ad hore 20, acompagnata da 400 et più cavalli tra suoi et quelli di la terra, et molti bellissimi, et con questo ordine. Prima precesse molti signori et mediocri gentilomeni a cavallo, poi veniva in letica la ditta madama, quale era sola dentro, et de la banda manea di ditta letica vi era a cavallo il reverendissimo cardinal di Liege, quale era intrato in questa città il di avanti, et ritornò fuori ad incontrare essa madama, et dapoi lei seguiva molti signori et principi da conto, che non so chi fusseno. Drieto vi era due letiche con donne, et poi 22 damiselle vestite di seta di più sorte, et la prima era vestita d'oro, et tute sopra a chinee bianche. In l' ultimo era quattro carete grande, piene di altre damiselle. A le 22 hore quel di instesso intrò la serenissima regente con zerca 600 cavalli. Et prima con bon ordine era li pagi a cavallo, poi li gentilomeni secondo li gradi loro, tutti vestiti di seta, et 12 cavalieri di l' ordine di maestri di richieste, il reverendissimo gran cancelier et li principi con li oratori di la lega, et il clarissimo orator Justinian era l' ultimo, acompagnato dal duca di Nemurs fratello del duca di Savogia. Il reverendissimo cardinale legato Salviati fu invitato et non vene. *Immediata* seguiva la letica de la serenissima madama, in la qual era lei con la serenissima regina di Navara sua figliola, et da la banda dextra, sopra mule, era monsignor di Moransi et da l' altra suo figliolo gran maestro. Veniva apresso un' altra letica con madama di Vandomo, et poi un' altra con la sorella del serenissimo re di Navara, et oltra quelle ne era 3 altre con done dentro di conditione, et letiche coperte di veluto. Da poi veniva, sopra a chinee, 65 damiselle, tutte vestite di seta, et le coperte di le chinee tutte di veluto negro fino in terra. Drieto veniva quattro altre letiche coperte di cuoro, con donne dentro, et in fine 7 carette grande che porta 8 et 10 donne per cadauna, et tre de le qual era di veluto. Andò a smontar a caxa di madama Margarita, qual li vene incontra fin a basso, et essa madama Margarita da poi state uno puoco insieme, l' acompagnò fino ne l' intrar di la caxa deputata a madama la rezente,